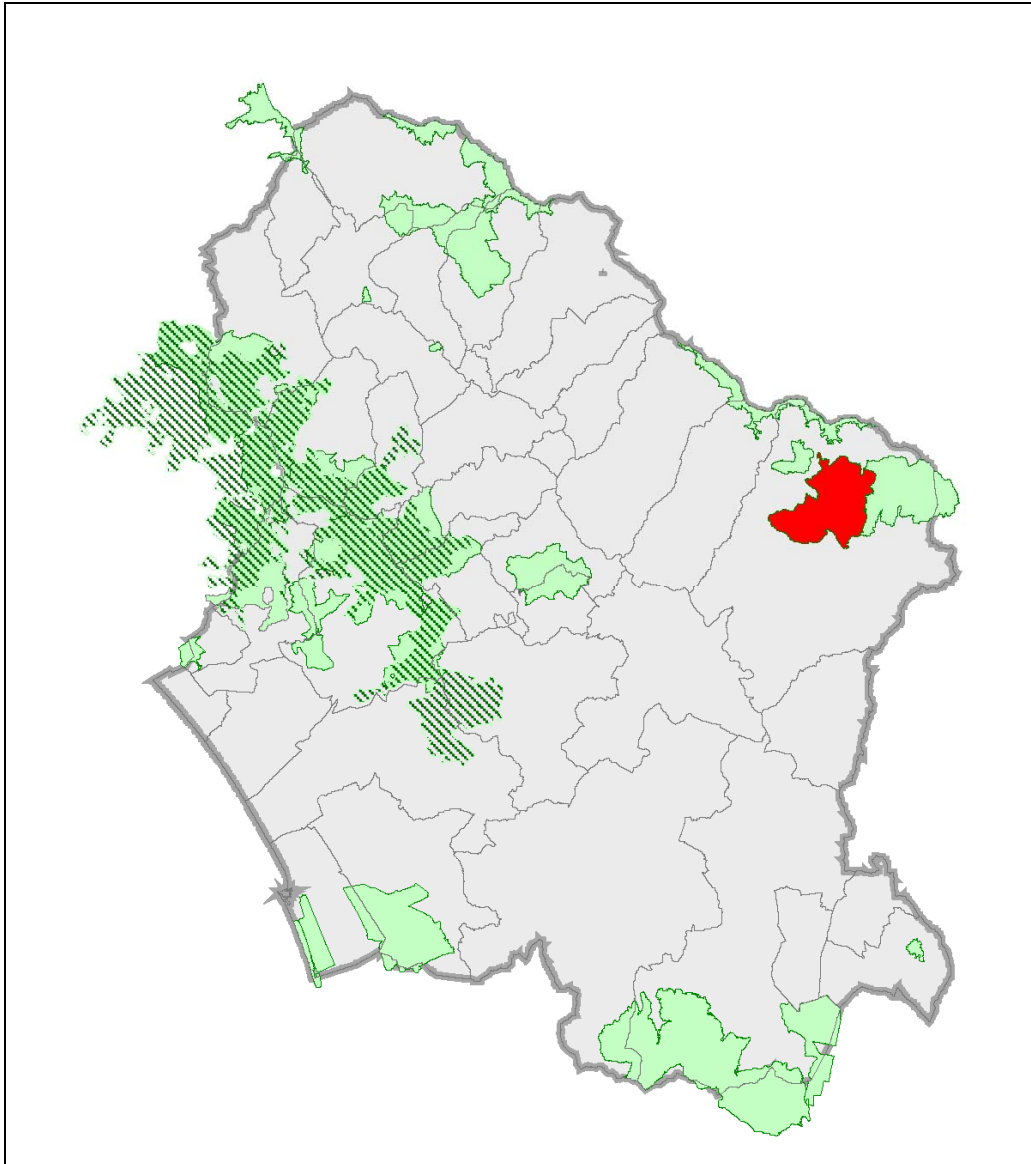


**SITO DI IMPORTANZA REGIONALE SIR-pSIC 14
"Monte Prato Fiorito - Monte Coronato- Valle dello Scesta"**



Codice Natura 2000: IT5120006

Atti legislativi di riferimento per l'istituzione e la perimetrazione: Del CR 06/04

Estensione: 1907,68 ha

Coordinate:

- Latitudine: 44° 04' 01"
- Longitudine: 10° 38' 27"

Altitudine: Min: 900 m s.l.m Max: 1297 m s.l.m.

Regione biogeografica: mediterranea

ALTRI RICONOSCIMENTI

Ramsar: -

Rete Natura 2000: Il confine orientale coincide con il limite occidentale del SIR B04 “Zone calcaree della Val di Lima” (IT5120102) . La porzione nord occidentale è prossima al SIR n° 15 “Orrido di Botri” (IT5120020).

Important Bird Area: -

INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO

CTR 1:10.000	
Foglio	Denominazione
251090	Vico Pancellorum
250160	Bagni di Lucca
251130	Lucchio
250120	Montefegatesi

IGM 1: 25.000 SV	
Foglio	Denominazione
097III	-

INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO**Province:** Lucca**Comuni**

Comuni	Cod ISTAT	Superficie del comune ¹ (ha)	Territorio comunale nel sito (ha)	% di territorio comunale all'interno del sito rispetto alla superficie totale del sito	% di territorio comunale all'interno del sito rispetto alla superficie comunale totale
Bagni di Lucca	090460002	16460.4	1907.68	100	11.6

Area protetta: Il SIR non ricade all'interno di aree naturali protette.**Gestioni associate***Comunità Montana*

- Comunità Montana Media Valle Del Serchio (per le porzioni demaniali e alcuni settori di attività)
- Comune Montano di Bagni di Lucca

ATO acque

- Toscana Nord 1

SEL

- 3.2 - Valle del Serchio – Media Valle

Autorità di Bacino

- Autorità di Bacino del Serchio

PRAA 2004-2006

Il sito non rientra nelle Zone di criticità ambientale (Del G.R. n° 15 del 03/02/2003)

¹ Superficie calcolata utilizzando GIS con shp. file elaborati su scala 1:10.000

ANALISI DELLE FRAGILITÀ

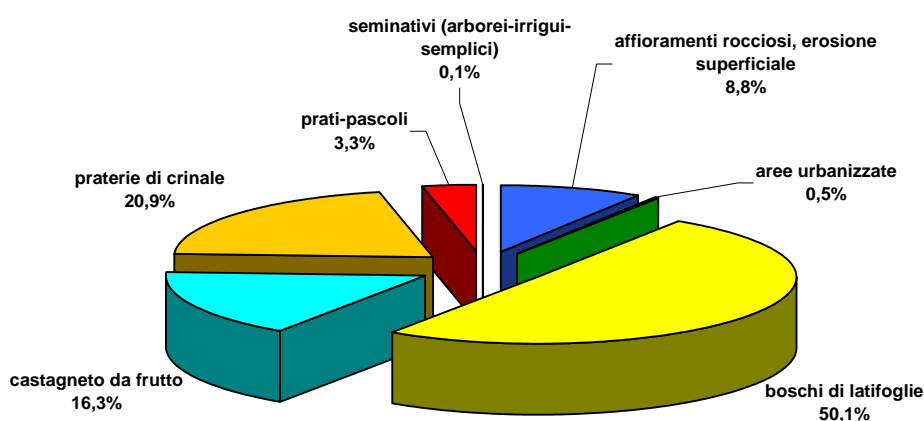
USO DEL SUOLO

La conoscenza della copertura vegetazionale dei SIR interessati dall'indagine risulta di fondamentale importanza per localizzare geograficamente gli habitat e quindi le principali emergenze floristiche e faunistiche individuando i punti particolarmente vulnerabili in relazione alle criticità che insistono all'interno e all'esterno del territorio del sito. Non disponendo sempre di una carta vegetazionale, gli unici dati che forniscano informazioni circa la copertura del suolo consistono nell'analisi dell'uso del suolo condotta nell'ambito del PTC provinciale, elaborata in scala 1:10.000 e non particolarmente dettagliata (ad es le superficie boscate sono indicate genericamente come "bosco" senza individuare le diverse tipologie) e nel Corine Land Cover 2000, elaborato in scala 1:100.000 utilizzato per descrivere in maniera omogenea tutti i siti, anche quelli che abbiano un'estensione interprovinciale (per i quali non si dispone dell'uso del suolo del PTC o comunque questi dati non risultino confrontabili o integrabili in un'unica legenda). Per quanto riguarda il territorio che ricade nel bacino idrografico del Fiume Serchio, si dispone della Carta delle Vegetazione Forestale elaborata in scala 1:10.000 (anno 2005) nella quale sono restituiti i diversi tipi forestali, precisandone forma di governo e grado di copertura. Da questi dati si ricavano informazioni non soltanto sui territori boscati ma anche sulle aree seminaturali, che ricomprendono habitat di interesse comunitario quali le praterie e gli affioramenti rocciosi.

Il **SIR 14** si estende su territori in gran parte boscati dal piano collinare a quello montano, che nei settori nord e sud-occidentali lasciano spazio a praterie secondarie e a pascoli arborati o cespugliati. Dai piani inferiori a quelli superiori si succedono boschi di sclerofille di transizione ai boschi di latifoglie, cerrete, castagneti cedui e da frutto, estesi ostrieti mesofili e foreste montane a dominanza di faggio. Interessante è la presenza di leccete rupicole di significato relittuale.

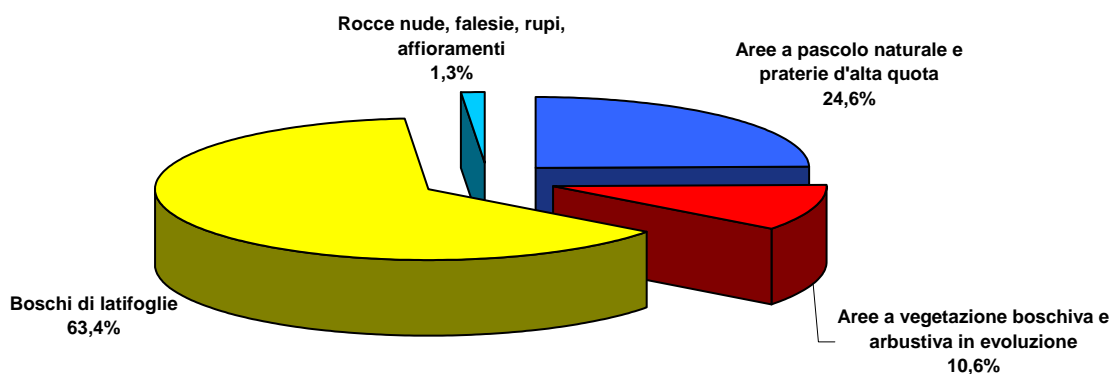
PTC Provincia di Lucca

Tipologia	Superficie (ha)	%
affioramenti rocciosi, erosione superficiale	167.68	8.8
aree urbanizzate	9.83	0.5
boschi di latifoglie	956.52	50.1
castagneto da frutto	310.07	16.3
praterie di crinale	398.54	20.9
prati-pascoli	63.01	3.3
seminativi (arborei-irrigui-semplici)	2.03	0.1
TOTALE	1907.68	



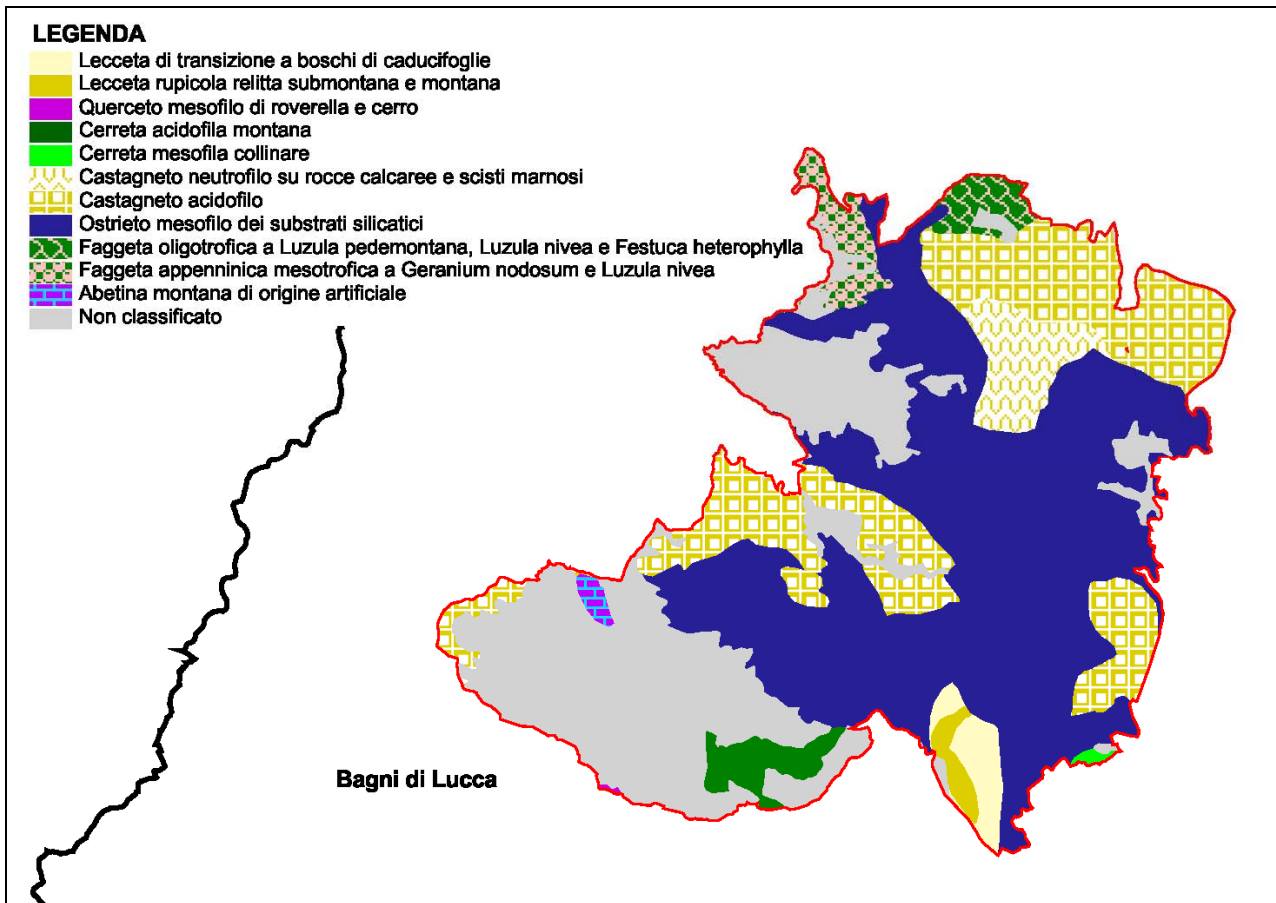
Corine Landcover 2000

Tipologia	ha	%
Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	469,33	24,6
Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	203,09	10,6
Boschi di latifoglie	1210,28	63,4
Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti	24,99	1,3
TOTALE	1907,68	-

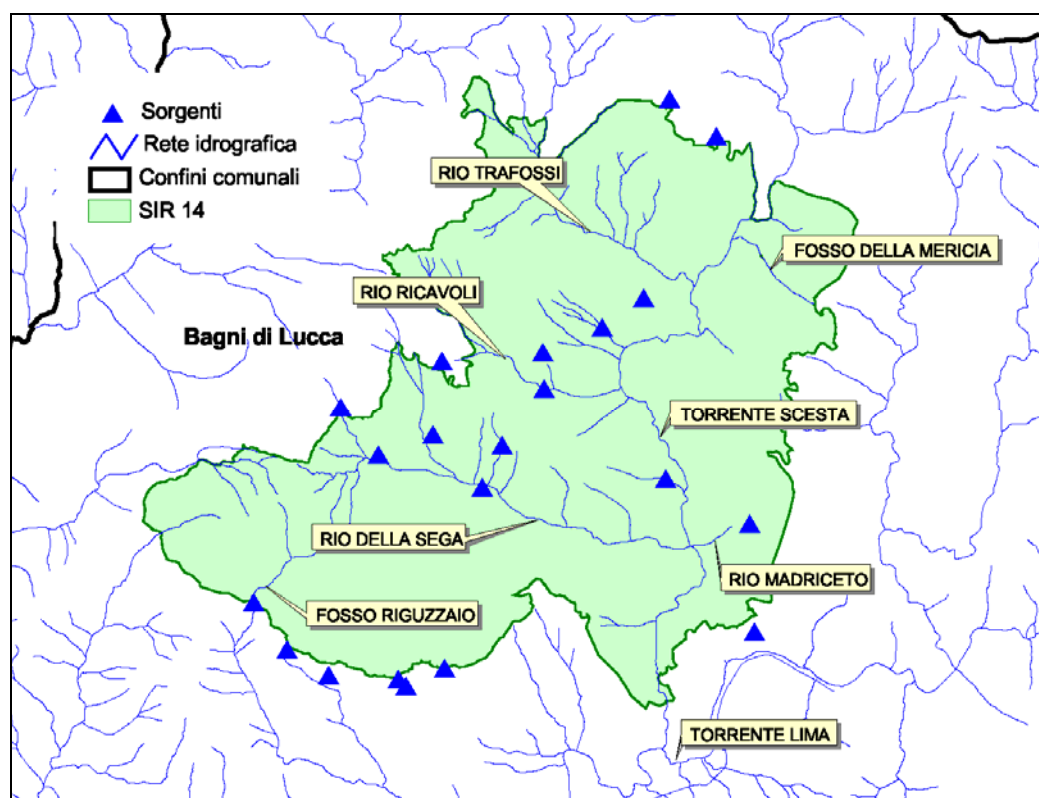


Carta della vegetazione forestale - Autorità di Bacino del Serchio

L1	Codice di uso del suolo	Categoria Tipi forestali	Tipi forestali	Forma di governo	Grado copertura	Etichetta	Tipi forest	ha
0	0	0	0	0	0	0.0.0.0.0.0	0.0	40,33
Territori boscati (1399,38 ha)	Boschi a prevalenza di latifoglie (1260,86 ha)	Leccete	Leccete di transizione a boschi di caducifoglie	Ceduo a regime	81-100%	3.1.1.2.C.1	1.2	32,60
			Lecceta rupicola relitta submontana e montana	Soprassuolo non gov. o dove non è possibile identif una forma di governo	20-50%	3.1.1.4.NG.3	1.4	13,90
		Querceti di roverella	Querceto mesofilo di roverella e cerro	Ceduo a regime	51-80%	3.1.10.2.C.2	10.2	0,59
		Cerrete (39,17 ha)	Cerreta mesofila collinare	Ceduo a regime	81-100%	3.1.11.2.C.1	11.2	2,59
			Cerreta mesoxerofila	Fustaia		3.1.11.3.F.1	11.3	36,20
			Cerreta acidofila montana	Ceduo a regime		3.1.11.4.C.1	11.4	0,37
		Ostrieti (817,14 ha)	Ostrieto mesofilo dei substrati silicatici	Ceduo a regime	81-100%	3.1.13.6.C.1	13.6	817,14
		Castagneti (296,75 ha)	Castagneto acidofilo (234,152 ha)	Ceduo a regime	81-100%	3.1.14.3.C.1	14.3	233,16
						51-80% (0,994 ha)		3.1.14.3.C.2
			Castagneto neutrofilo su rocce calcaree e scisti marnosi		81-100%	3.1.14.4.C.1	14.4	62,60
		Faggete (60,71 ha)	Faggeta appenninica mesotrofica a <i>Geranium nodosum</i> e <i>Luzula nivea</i>	Ceduo in conversione e fustaia transitoria	81-100%	3.1.22.2.CO.1	22.2	35,10
			Faggeta oligotrofica a <i>Luzula pedemontana</i> , <i>Luzula nivea</i> e <i>Festuca heterophylla</i>	Ceduo a regime		3.1.22.3.C.1	22.3	25,61
		Boschi a prevalenza di conifere	Abetine	Abetina montana di origine artificiale	Fustaia	3.2.21.2.F.1	21.2	7,61
		Castagneti da frutto (130,91 ha)	Castagneti	Castagneto acidofilo (127,24 ha)	Castagneto da frutto abbandonato	0	3.6.14.3.ABB.0	14.3
Castagneto neutrofilo su rocce calcaree e scisti marnosi	0			3.6.14.4.ABB.0		14.4	3,67	
aree seminaturali (467,98 ha)	Pascoli nudi	0	0	0	0	4.151.0.0.0.0	0.0	389,26
	Pascoli arborati o cespugliati	0	0	0	0	4.152.0.0.0.0	0.0	78,72



Carta dei Tipi Forestali

RISORSA IDRICA

Carta della risorsa idrica

I corsi d'acqua

Il sito comprende il basso corso e buona parte dell'alto corso del Torrente Scesta e dei suoi affluenti che costituiscono un reticolo penniforme. Si ricordano in destra idrografica, il Rio Trafossi, il Rio Ricavoli e il Rio della Sega. In sinistra per la morfologia accidentata, si identificano solchi brevi e a carattere torrentizio. Lungo il torrente Scesta sono dislocate turbine idroelettriche che ne riducono drasticamente la portata con effetti sulle biocenosi acquatiche e ripariali.

Le sorgenti

Le sorgenti naturali e artificiali, insieme agli stagni e alle pozze anche temporanee, costituiscono un importante elemento dell'ecosistema per numerose specie di invertebrati acquatici, per anfibi urodela e anuri e quali punti di abbeverata per molti mammiferi, nonché luogo per la sopravvivenza di specie e cenosi igrofile spesso rare. Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi alle sorgenti ricadenti nel sito o immediatamente nell'intorno dello stesso:

Denominazione	Località	Sistema ambientale	Ambito terr	Ambito coord	Area protetta	Classe	Sottoclasse	Amb fisico	Quota	Uso intorno	Accessibilità	Utilizzazione	Vinc	Spec vinc	Elenchi	Variante
Sorgente	Madonna della Serra	Bacino di Bagni di Lucca (Cod A.12.0)	A	D	007	C	C	D	F	D	A	C	CE	G	D	D

Denominazione	Località	Sistema ambientale	Ambito terr	Ambito coord	Area protetta	Classe	Sottoclasse	Amb fisico	Quota	Uso intorno	Accessibilità	Utilizzazione	Vinc	Spec vinc	Elenchi	Variante
Sorgente	Cappella		A	D	007	C	C	D	G	AE	A	B		#	D	D
Sorgente Papavecchia	Campiglia Alta		A	D	007	C	C	D	G	D	C	A	CE	G	D	D
Sorgente	Cappella	Crinale della media Valle (Cod A.11.0)	A	D	007	C	C	D	H	E	C	C	E		D	D
Sorgente	Capanne di Siviglioli		A	D	007	C	C	D	N	E	C	C	E	#	D	D
Sorgente	Foce della Rafanella		A	D	007	C	C	D	O	E	C	C	CE	D	D	D
Sorgente	Capanne Colle a Palmi		A	D	007	C	C	D	H	D	C	C	CE	G	D	D
Sorgente Metati Palmi	Capanne Colle a Palmi		A	D	007	C	C	E	G	EH	C	C	E		D	D
Sorgente	Capanne L'Aie		A	D	007	C	C	D	I	E	C	C	E		D	D
Sorgente di Capanne l'Aie	Rio Ricavoli		A	D	007	C	C	E	H	DH	C	C	CE	G	D	D
Sorgente di Metato Carpini	Metato Carpini		A	D	007	C	C	D	E	D	C	C	CE	G	D	D
Sorgente Pollone	Rio della Sega		A	D	007	C	C	E	G	DH	C	C	CE	CG	D	D
Sorgente Colletti	Campore		A	D	007	C	C	E	I	DH	C	C	CE	G	D	D
Sorgente Solco Grande	Solco Grande		A	D	007	C	C	D	I	D	C	C	CE	G	D	D
Sorgente Felicione	Capanne Felicione		A	D	007	C	C	D	L	D	C	A	CE	G	D	D
Sorgente Terre Rosse	La Guezza		A	D	007	C	C	E	M	EH	B	C	E		D	D
Sorgente Serini	Serini		A	D	007	C	C	D	L	CF	B	A	E		D	D
Sorgente	Madonna degli Olivi		A	D	007	C	C	D	D	D	C	C	CE	G	D	D
Sorgente Madriceto (Costa Gruvitano)	Rio Madriceto		A	D	007	C	C	D	G	DH	C	A	CE	G	D	D
Sorgente	Colle a Serra	Preappennino Montano (Cod. A.13.0)	A	D	007	C	C	D	H	E	C	C	E		D	D
Sorgente	Colle a Serra		A	D	007	C	C	D	I	EH	C	C	E		D	D

INQUADRAMENTO NATURALISTICO**Habitat ed Emergenze vegetazionali**

Nella tabella che segue (Tab. 1) si elencano gli habitat presenti nel Sito. La lista è stata compilata su base bibliografica e tramite consultazione telematica del Repertorio Naturalistico Toscano.

Riferimenti bibliografici

B – Schede Bioitaly relative ai Siti di Importanza Regionale elaborate da SIRA-ARPAT.

D – Del G.R 644/04 “Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche”.

M – Schede del Ministero relative alla Rete Natura 2000.

R – Repertorio Naturalistico Toscano (RENATO).

Tab.1 – Habitat di interesse regionale e/o comunitario presenti nel SIR-pSIC14 (p): prioritario

Nome habitat di cui all'Allegato A1 della L.R. 56/2000 (Del.C.R. 68/05)	Cod. Corine	Cod. Nat.2000	All. I Dir. 92/43/CEE	Bibliografia
Arbusteti radi a dominanza di <i>Juniperus communis</i> su lande dei <i>Calluno-Ulicetea</i> o su praterie neutro-basofile (<i>Festuco-Brometea</i>).	31.88	5130	*	M
Praterie dei pascoli abbandonati su substrato neutro-basofilo (<i>Festuco-Brometea</i>) (p) con stupenda fioritura di orchidee.	34.32 34.33	6210 (p)	*	M, D
Vegetazione casmofitica dei pendii rocciosi calcarei.	62.1	8210	*	M
Boschi a dominanza di faggio su substrato basico dell'Europa temperata.	41.16	9150	*	B, M
Boschi misti di latifoglie mesofile dei macereti e dei valloni su substrato calcareo (<i>Tilio-Acerion</i>).	41.4	9180 (p)	*	D, B
Boschi a dominanza di faggio e/o querce degli appennina con <i>Ilex</i> e <i>Taxus</i> .	41.181	9210 (p)	*	B, D,M, R
Boschi a dominanza di castagno	41.9	9260	*	B

Emergenze floristiche

Nella tabella che segue (Tab.2), compilata esclusivamente su base bibliografica e tramite consultazione telematica con il Repertorio Naturalistico Toscano, si elencano le specie segnalate nel Sito, che in accordo con i principali strumenti ufficiali di valutazione e protezione, risultano *emergenze* a causa della loro rarità e vulnerabilità.

Riferimenti bibliografici

B – Schede Bioitaly relative ai Siti di Importanza Regionale elaborate da SIRA-ARPAT

F – Ferrarini, 1979

M – Schede del Ministero relative alla Rete Natura 2000

Me – Melinossi, 1965

R – Repertorio Naturalistico Toscano (RENATO)

Tab. 2 - Lista delle emergenze floristiche presenti nel SIR-pSIC 14

Specie	Nome comune	All.A L.R.56/00	All. Dir. 42/93/CEE	All. Conv. Berna	Red List Mondiale	Red List Nazionale	Red List Regionale	Status RENATO	Bibliografia
<i>Carex macrostachys</i> Bertol.	Carice delle Apuane	A						LR	R, B
<i>Coeloglossum viride</i> (L.) Hartm.	Celoglosso	A					LR		B,Me,M
<i>Dianthus cartusianorum</i> L.	Garofano dei certosini	C1							Me
<i>Dianthus monspessulanum</i> L.	Garofano di Montpellier	C1							Me
<i>Gentiana acaulis</i> L.	Genziana acaule	A							Me
<i>Geum rivale</i> L.	Geo dei rivi	A,C						VU	R
<i>Globularia incanescens</i> Viv.	Vedovella delle Apuane	A,C			R	VU		LR	R,Me,B,M
<i>Lilium martagon</i> L.	Giglio martagone	A,C					LR		ME
<i>Moltkia suffruticosa</i> (L.) Brand	Erba perla delle rupi	A			R	LR	LR		M, B
<i>Murbeckiella zanonii</i> (Ball.) Rothm.	Erba cornacchia di Zanoni	A						LR	R
<i>Narcissus poëticus</i> L.	Narciso dei poeti	A,C1							Me
<i>Primula auricola</i> L.	Orecchia d'orso	A,C1					LR		R

Specie	Nome comune	All.A L.R.56/00	All. Dir. 42/93/CEE	All. Conv. Berna	Red List Mondiale	Red List Nazionale	Red List Regionale	Status RENATO	Bibliografia
<i>Primula veris</i> L.	Primula odorosa	A,C1							Me
<i>Primula vulgaris</i> Hudson	Primula comune	C1							P
<i>Rhinanthus apuanus</i> L.	Cresta di gallo delle Apuane	A						VU	R, M
<i>Rosa serafinii</i> Viv.	Rosa di Serafini	A					VU		F
<i>Ruscus aculeatus</i> L.	Ruscolo, pungitopo	C1							P
<i>Ruscus hypoglossum</i> L.	Ruscolo maggiore	A,C1					LR		P
<i>Saxifraga paniculata</i> Miller	Sassifraga meridionale	A,C							Me
<i>Scilla bifolia</i> L.	Scilla silvestre	A							Me
<i>Taxus baccata</i> L.	Tasso	A							R
<i>Thesium sommieri</i> Hendrych	Linaiola di Sommier	A						VU	R, M
<i>Traunsteinera globosa</i> (L.) Rchb.	Orchide dei pascoli						LR		M, B
<i>Veronica orsiniana</i> Ten.	Veronica di Orsini							CR	R

Presenze faunistiche

Riferimenti bibliografici:

B – Schede Bioitaly relative ai Siti di Importanza Regionale elaborate da SIRA-ARPAT

M – Schede del Ministero relative alla rete Natura 2000

R – Repertorio Naturalistico Toscano (RENATO)

T - Bigini I, Turini R. (1994)- *Dati preliminari sui micromammiferi roditori e insettivori (Rodentia Insectivora) della Garfagnana da Borre di Barbagianni*. Nel testo si fa riferimento a stazioni sopra S. Cassiano.

D: Lombardi et al (1998) “Le praterie montane delle Alpi Apuane e dell’Appennino Tosco- Emiliano”

P: G. Tellini, CISO - Parma (periodo autunnale), M. Mongini, Istituto Zoologia Univ. Parma (periodo nidificazione) studio delle comunità ornitiche nell’ambito del PFV relativo alla Comunità Montana della Media Valle del Serchio (1985)

Ma – M. Magrini (2001): *L’aquila reale Aquila chrysaetos, il Lanario Falco biarmicus e il Pellegrino Falco peregrinus nelle Alpi Apuane e nell’Appennino lucchese*.

INVERTEBRATI

Insetti

Ordine	Famiglia	Nome scientifico	Bibliografia
Orthoptera	Raphidophoridae	<i>Dolichopoda laetitia laetitia</i> Menozzi, 1920	M
Coleoptera	Carabidae	<i>Duvalius brucki brucki</i> (Piccioli, 1870)	M
Lepidoptera	Hesperiidae	<i>Heteropterus morpheus</i> (Pallas, 1771)	B,M
	Lycenidae	<i>Maculinea arion</i> (Linnaeus, 1758)	M
	Arctidae	<i>Euplagia [=Callimorpha] quadripunctaria</i> Poda, 1761	B,M,R
	Papilionidi	<i>Parnassius apollo</i> (Linnaeus, 1758)	B,M,R

VERTEBRATI

Pesci

Ordine	Famiglia	Nome scientifico	Nome Comune	Bibliografia
Syngnathiformes	Cottidae	<i>Cottus gobio</i> Linnaeus, 1758	Scazzone	R,M

Il prof. Pascale (1999) per il Torrente Scesta, sia a monte che a valle della presa ENEL, segnala l’assenza di fauna ittica. La situazione è imputabile, a valle dell’opera di captazione, ai lunghi periodi di secca e a monte alla presenza di un tratto caratterizzato da poche aree di rifugio e immediatamente a ridosso della derivazione oltre che alla presenza di una briglia insuperabile.

Nei corsi d’acqua, caratterizzati da acque pulite e ben ossigenate si ipotizza anche la presenza della trota (*Salmo trutta*) e del vairone (*Leuciscus souffia*)

Anfibi

Ordine	Famiglia	Nome scientifico	Nome Comune	Bibliografia
Anura	Ranidae	<i>Rana italica</i> Dubois, 1987	Rana italiana	M, B
	Bufo	<i>Bufo bufo</i> (Linnaeus, 1758)	Rospo comune	C
	Discoglossidae	<i>Bombina pachypus</i> (Bonaparte, 1839)	Ululone appenninico	M, B
Urodela	Salamandridae	<i>Salamandra salamandra</i> (Linnaeus, 1758)	Salamandra pezzata	C
	Plethodontidae	<i>Speleomantes italicus</i> (Dunn, 1926)	Geotritone italiano	M, B

Rettili

Ordine	Famiglia	Nome scientifico	Nome comune	Bibliografia
Ophidia	Colubridae	<i>Natrix natrix</i> (Linnaeus, 1758)	Natrice dal collare	C
		<i>Coluber viridiflavus</i> (Lacépède, 1789)	Biacco	M, B
Sauria	Lacertidae	<i>Podarcis muralis</i> (Laurenti, 1768)	Lucertola muraiola	M, B
		<i>Lacerta bilineata</i> (Daudin, 1802) ²	Ramarro	M,B

Uccelli

Ordine	Famiglia	Euring	Nome scientifico	Nome comune	Fenologia Italia	Bibliografia
Galliformes	Phasianidae	3670	<i>Perdix perdix</i> (Linnaeus, 1758)	Starna	SB (incrementata con	C
Accipitriformes	Accipitridae	2310	<i>Pernis apivorus</i> (Linnaeus, 1758)	Falco pecchiaiolo	M reg, B	R
		2870	<i>Buteo buteo</i> (Linnaeus, 1758)	Poiana	SB, M reg, W	C, P
		2960	<i>Aquila chrysaetos</i> (Linnaeus, 1758)	Aquila reale	SB, M irr, W irr	M, R, B
Falconiformes	Falconidae	3040	<i>Falco tinnunculus</i> Linnaeus, 1758	Gheppio	SB, M reg, W	M, R, B
Strigiformes	Tytonidae	7350	<i>Tyto alba</i> (Scopoli, 1769)	Barbagianni	SB, M reg, W par	T
Passeriformes	Alaudidae	9740	<i>Lullula arborea</i> (Linnaeus, 1758)	Tottavilla	SB, M reg, W par	M, R, B
		9760	<i>Alauda arvensis</i> (Linnaeus, 1758)	Allodola	SB, M reg, W	P
	Hirundinidae	9920	<i>Hirundo rustica</i> Linnaeus, 1758	Rondine	M reg, W par	C, P
		10010	<i>Delichon urbica</i> (Linnaeus, 1758)	Balestruccio	M reg, B, W iii	C, P
		9920	<i>Ptyonoprogne rupestris</i> (Scopoli, 1769)	Rondine montana	SB par, M reg, W par	D
	Motacillidae	10050	<i>Anthus campestris</i> Linnaeus, 1758	Calandro	M reg, B	D, P,
		10090	<i>Anthus trivialis</i> Linnaeus, 1758	Prispolone	SB, M reg, W irr	D
		10110	<i>Anthus pratensis</i> (Linnaeus, 1758)	Pispola	M reg, W, B irr	P
10140		<i>Anthus spinoletta</i> Linnaeus, 1758	Spioncello	SB par, M reg, W	D,P	

² Da alcuni anni le popolazioni di ramarro dell'Europa occidentale sono state separate a livello specifico da quelle dell'Europa orientale. A quest'ultime è rimasto il nome scientifico *Lacerta viridis* (Laurenti, 1768), mentre le prime sono state riferite a *Lacerta bilineata*, il nome italiano comunemente impiegato per la quale è ramarro occidentale (Lanza, 1999). Sulla scheda del Ministero dell'Ambiente si trova ancora *Lacerta viridis*

Ordine	Famiglia	Euring	Nome scientifico	Nome comune	Fenologia Italia	Bibliografia
	Regulidae	13150	<i>Regulus ignicapillus</i> Temminck, 1820	Fiorrancino	SB, M reg, W	P
	Cinclidae	10500	<i>Cinclus cinclus</i> (Linnaeus, 1758)	Merlo acquaiolo	SB, M reg; w par	C
	Turdidae	11620	<i>Monticola saxatilis</i> (Linnaeus, 1766)	Codirossone	M reg, B	M, R, B D
		11870	<i>Turdus merula</i> Linnaeus, 1758	Merlo	SB, M reg, W	C
		12000	<i>Turdus philomelos</i> Brehm, 1831	Tordo bottaccio	SB par, M reg, W	P
		10990	<i>Erithacus rubecula</i> (Linnaeus, 1758)	Pettirosso	SB, M reg, W	P
		11220	<i>Phoenicurus phoenicurus</i> (Linnaeus, 1758)	Codirosso	M reg, B, W irr	
		11460	<i>Oenanthe oenanthe</i> Linnaeus, 1758	Culbianco	M reg, B, W irr	M, B
		12020	<i>Turdus viscivorus</i> Linnaeus, 1758	Tordela	SB, M reg, W par	P
		11980	<i>Turdus pilaris</i> Linnaeus, 1758	Cesena	SB par, M reg, W	P
		Sylviidae	12650	<i>Sylvia cantillans</i> (Pallas, 1754)	Sterpazzolina	M reg, B
	Lanidae	15150	<i>Lanius collurio</i> Linnaeus, 1758	Averla piccola	SB, M reg, W irr	R, D, C
	Corvidae	15390	<i>Garrulus glandarius</i> (Linnaeus, 1758)	Ghiandaia	SB, M irr	C, P
		15720	<i>Corvus corone cornix</i> Linnaeus, 1758	Cornacchia grigia	SB, M reg, W par	C, P
		15720	<i>Corvus corax</i> Linnaeus, 1758	Corvo imperiale	SB, M irr	C, Ma
	Fringillidae	16360	<i>Fringilla coelebs</i> Linnaeus, 1758	Fringuello	SB, M reg, W	P
		16540	<i>Carduelis spinus</i> (Linnaeus, 1758)	Lucherino	M reg, W, SB par	P
		17100	<i>Pyrrhula pyrrhula</i> (Linnaeus, 1758)	Ciuffolotto	SB, M reg, W	P

Mammiferi

Ordine	Famiglia	Nome scientifico	Nome Comune	Bibliografia
Insectivora	Erinaceidae	<i>Erinaceus europaeus</i> Linnaeus, 1758	Riccio	C
	Soricidae	<i>Crocidura leucodon</i> (Hermann, 1780)	Crocidura ventre bianco	T
		<i>Sorex araneus</i> Linnaeus, 1758	Toporagno comune	T
		<i>Suncus etruscus</i> (Savi, 1822)	Mustiolo	T
	Talpidae	<i>Talpa caeca</i> Savi, 1822	Talpa cieca	T
Lagomorpha	Leporidae	<i>Lepus europaeus</i> Pallas, 1778	Lepre comune	C
Rodentia	Gliridae	<i>Myoxus glis</i> (Linnaeus, 1766)	Ghiro	M, B
		<i>Moscardinus avellanarius</i> (Linnaeus, 1758)	Moscardino	T
	Sciuridae	<i>Sciurus vulgaris</i> Linnaeus, 1758	Scoiattolo	C
	Muridae	<i>Clethrionomys glareolus</i> (Schreber, 1780)	Arvicola rossastra	T
		<i>Microtus savii</i> (de Selys- Longchamps, 1838)	Arvicola di Savi	T
		<i>Microtus multiplex</i> (Fatio, 1905)	Arvicola di Fatio	T
Istricidae	<i>Hystrix cristata</i> Linnaeus, 1758	Istrice	M, B	
Carnivora	Canidae	<i>Canis lupus</i> Linnaeus, 1758	Lupo	M, B
		<i>Vulpes vulpes</i> (Linnaeus, 1758)	Volpe	M, B
Artiodactyla	Cervidae	<i>Capreolus capreolus</i> (Linnaeus, 1758)	Capriolo	C
	Suidae	<i>Sus scrofa</i> Linnaeus, 1758	Cinghiale	C

Emergenze faunistiche**INVERTEBRATI****Insetti**

Nome scientifico	Conv. Berna	Conv. Bonn	Dir. 92/43/CEE	L.R. 56/00	Status in Italia	Status in Toscana
<i>Duvalius brucki brucki</i> (Piccioli, 1870)				A,B		LR
<i>Dolichopoda laetitia laetitia</i> Menozzi, 1920				A,B		LR
<i>Heteropterus morpheus</i> (Pallas, 1771)						
<i>Euplagia [=Callimorpha] quadripunctaria</i> Poda, 1761			II*	A,B		LR
<i>Maculinea arion</i> (Linnaeus, 1758)	II		IV	A	LR	DD
<i>Parnassius apollo</i> (Linnaeus, 1758)	II			A	VU	VU

* specie prioritaria

VERTEBRATI**Anfibi**

Nome scientifico	Conv. Berna	Conv. Bonn	Dir. 92/43/CEE	L.R. 56/00	Status in Italia	Status in Toscana	Minacce
<i>Rana italica</i> Dubois, 1987	II		IV	A	LR		A1, A2, B3
<i>Bufo bufo</i> Linnaeus, 1758	III			B			
<i>Bombina pachypus</i> (Bonaparte, 1839)	II			A, B	LR	VU	A1, A2, B3, C1
<i>Salamandra salamandra</i> (Linnaeus, 1758)	III			A, B	LR	LR	A2, A4, B3, B8, C1
<i>Speleomantes italicus</i> (Dunn, 1926)	II		IV	A, B	LR	LR	B3, C1

Pesci

Nome scientifico	Conv. Berna	Conv. Bonn	Dir. 92/43/CEE	L.R. 56/00	Status in Italia	Status Toscana	Minacce
<i>Cottus gobio</i> Linnaeus, 1758			II	A, B	VU	VU	A2, A3, B7, B8

Rettili

Nome scientifico	Conv. Berna	Conv. Bonn	Dir. 92/43/CEE	IUCN	L.R. 56/00	Status in Italia	Status Toscana	Minacce
<i>Natrix natrix</i> (Linnaeus, 1758)	III				B			
<i>Coluber viridiflavus</i> (Lacépède, 1789)	II		IV					
<i>Podarcis muralis</i> (Laurenti, 1768)	II		IV		A			LR
<i>Lacerta bilineata</i> (Daudin, 1802) ³	II		IV		B			

Uccelli

Nome scientifico	L. 157/92	Dir. 79/409 CEE	Conv. Berna	Conv. Bonn	L.R. 56/00	SPEC	Status in Italia	Status Toscana	Minacce
<i>Perdix perdix</i> (Linnaeus, 1758)	C	II/1-III/1	III			3	LR		A2, A5, B1, B5
<i>Pernis apivorus</i> (Linnaeus, 1758)	PP	I	III	II	A	4	VU	LR nt	A2, A4, B2, B7
<i>Buteo buteo</i> (Linnaeus, 1758)	PP		III	II					
<i>Aquila chrysaetos</i> (Linnaeus, 1758)	PP	I	III	II	A	3	VU	VU	A2, A6
<i>Falco tinnunculus</i> Linnaeus, 1758	PP		II	II	A	3		LR nt	A2, A3, A5, B7, D1
<i>Columba palumbus</i> Linnaeus, 1758	C	II/1- III/1							
<i>Streptopelia turtur</i> (Linnaeus, 1758)	C	II/2							
<i>Tyto alba</i> (Scopoli, 1769)	PP		II			3	LR		A2, A5, B7
<i>Apus apus</i> (Linnaeus, 1758)	P		III						
<i>Lullula arborea</i> (Linnaeus, 1758)	P	I	III		A	2		LR nt	A1, A2, A5
<i>Alauda arvensis</i> (Linnaeus, 1758)	P	II/2	III			3			A3, A5
<i>Hirundo rustica</i> Linnaeus, 1758	P		II						
<i>Delichon urbica</i> (Linnaeus, 1758)	P		II						
<i>Ptyonoprogne rupestris</i> (Scopoli, 1769)	P		II						
<i>Anthus campestris</i> Linnaeus, 1758	P	I	II		A	3		VU	
<i>Anthus trivialis</i> Linnaeus, 1758	P		II						
<i>Anthus pratensis</i> (Linnaeus, 1758)	P		II			4	NE		C1, D1
<i>Anthus spinoletta</i> Linnaeus, 1758	P		II						
<i>Regulus ignicapillus</i> Temminck, 1820	P		II						
<i>Cinclus cinclus</i> (Linnaeus, 1758)	P		II				VU		A2, A3
<i>Monticola saxatilis</i> (Linnaeus, 1766)	P		II			3	LR	EN	A2, A5, D1
<i>Turdus merula</i> Linnaeus, 1758	C	II/2	III			4			
<i>Turdus philomelos</i> Brehm, 1831	C	II/2	III						
<i>Erithacus rubecula</i> (Linnaeus, 1758)	P		II	II		4			
<i>Phoenicurus phoenicurus</i> (Linnaeus, 1758)	P		II	II	A			LR Ic	

³ Da alcuni anni le popolazioni di ramarro dell'Europa occidentale sono state separate a livello specifico da quelle dell'Europa orientale. A quest'ultime è rimasto il nome scientifico *Lacerta viridis* (Laurenti, 1768), mentre le prime sono state riferite a *Lacerta bilineata*, il nome italiano comunemente impiegato per la quale è ramarro occidentale (Lanza, 1999). Sulla scheda del Ministero dell'Ambiente si trova ancora *Lacerta viridis*

Nome scientifico	L. 157/92	Dir. 79/409 CEE	Conv. Berna	Conv. Bonn	L.R. 56/00	SPEC	Status in Italia	Status Toscana	Minacce
<i>Oenanthe oenanthe</i> Linnaeus, 1758	P		II	II	A	3		EN	
<i>Turdus viscivorus</i> Linnaeus, 1758	P	II/2	III						
<i>Turdus pilaris</i> Linnaeus, 1758	C	II/2	III						
<i>Sylvia cantillans</i> (Pallas, 1754)	P		II						
<i>Lanius collurio</i> Linnaeus, 1758	P	I	II		A	3		VU	A2, A3
<i>Garrulus glandarius</i> (Linnaeus, 1758)	C	II/2							
<i>Corvus corone cornix</i> Linnaeus, 1758	C	II/2							
<i>Corvus corax</i> Linnaeus, 1758	P		III				LR		A6, B2
<i>Fringilla coelebs</i> Linnaeus, 1758	P		III						
<i>Carduelis spinus</i> (Linnaeus, 1758)	P		II				VU		A4, D1
<i>Carduelis cannabina</i> (Linnaeus, 1758)	P		II			4			
<i>Pyrrhula pyrrhula</i> (Linnaeus, 1758)	P		III						
<i>Turdus viscivorus</i> Linnaeus, 1758	P	II/2	III						
<i>Turdus pilaris</i> Linnaeus, 1758	C	II/2	III						
<i>Sylvia cantillans</i> (Pallas, 1754)	P		II						
<i>Lanius collurio</i> Linnaeus, 1758	P	I	II		A	3		VU	A2, A3
<i>Garrulus glandarius</i> (Linnaeus, 1758)	C	II/2							
<i>Corvus corone cornix</i> Linnaeus, 1758	C	II/2							
<i>Corvus corax</i> Linnaeus, 1758	P		III				LR		A6, B2
<i>Fringilla coelebs</i> Linnaeus, 1758	P		III						
<i>Carduelis spinus</i> (Linnaeus, 1758)	P		II				VU		A4, D1
<i>Carduelis cannabina</i> (Linnaeus, 1758)	P		II			4			
<i>Pyrrhula pyrrhula</i> (Linnaeus, 1758)	P		III						

Mammiferi

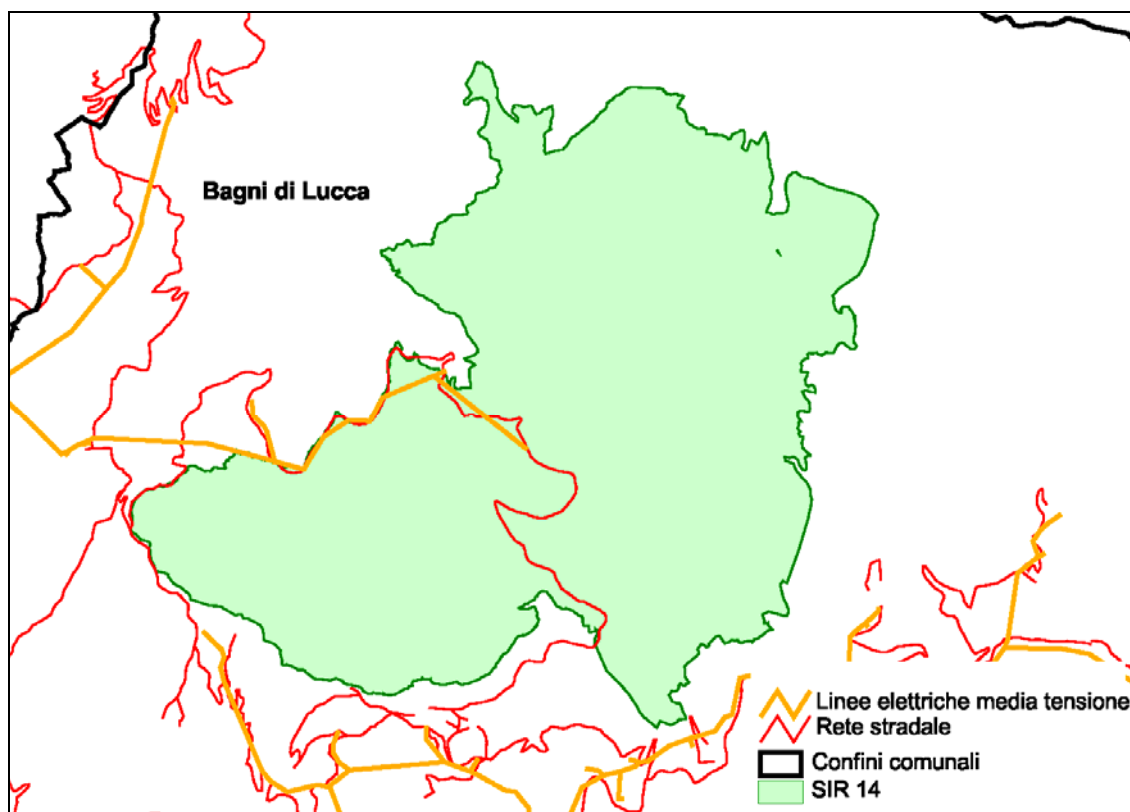
Nome scientifico	L. 157/92	Conv. Berna	Conv. Bonn	Dir. 92/43/CEE	L.R. 56/00	IUCN	Status in Italia	Status Toscana	Minacce
<i>Crociodura leucodon</i> (Hermann, 1780)	P	III			B			LR	
<i>Sorex araneus</i> Linnaeus, 1758	P	III							
<i>Suncus etruscus</i> (Savi, 1822)	P				B				
<i>Talpa caeca</i> Savi, 1822	P				A, B				
<i>Lepus europaeus</i> Pallas, 1778	C								
<i>Myoxus glis</i> (Linnaeus, 1766)	P	III							
<i>Moscardinus avellanarius</i> (Linnaeus, 1758)	P	III		IV	A	LR	VU		
<i>Sciurus vulgaris</i> Linnaeus, 1758	P	III					VU	LR	A2, A4
<i>Clethrionomys glareolus</i> (Schreber, 1780)									
<i>Microtus savii</i> (de Selys-Longchamps, 1838)									
<i>Microtus multiplex</i> (Fatio, 1905)					A, B			LR	
<i>Hystrix cristata</i> Linnaeus, 1758	P	II		IV					

Nome scientifico	L. 157/92	Conv. Berna	Conv. Bonn	Dir. 92/43/CEE	L.R. 56/00	IUCN	Status in Italia	Status Toscana	Minacce
<i>Canis lupus</i> * Linnaeus, 1758	PP	II		II,IV,V	A	VU	VU	VU	A4, B7, B8
<i>Vulpes vulpes</i> (Linnaeus, 1758)	C				B				
<i>Capreolus capreolus</i> (Linnaeus, 1758)	C	III							
<i>Sus scrofa</i> Linnaeus, 1758	C				B				

* specie prioritaria

ANALISI DELLE CRITICITÀ

Nella carta seguente sono riportati i dati disponibili circa la presenza nel sito di reti elettriche (con linee ad alta e a media tensione) e di reti stradali.



Carta delle criticità

Reti elettriche

La rete elettrica di media tensione, interessa il sito nella porzione nord-occidentale correndo parallela al limite per poi piegare e raggiungere nella porzione centrale la località Campore, tra il M. di Limano e il M. Pratofiorito.

Viabilità

Il sito è interessato dalla viabilità principale lungo il limite sud-occidentale dove si snodano alcune strade che da Bagni di Lucca raggiungono gli abitati di Palleggio, S.Cassiano, Cappelle, Cocciglia localizzati nel versante meridionale della Val di Lima e Montefegatesi nella Val Fegana.

Non trascurabile è la presenza di strade bianche e piste forestali che, per la facile percorribilità nella stagione estiva, permettono di raggiungere velocemente le zone di crinale dove si segnalano le maggiori emergenze.

Principali elementi di criticità interni al sito

(Deliberazione 5/07/2004 n° 644 Attuazione art. 12. c.1 lett. a) della L.R. 56/00 (Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche). Approvazione norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei Siti di Importanza Regionale)

Diffusa riduzione del pascolo su tutto l'Appennino Toscano, con degradazione e frammentazione dell'habitat per numerose specie minacciate.

Principali elementi di criticità interni al sito:

- Riduzione/cessazione delle attività di pascolo, con accentuati fenomeni di ricolonizzazione arbustiva dei prati (felceti, ericeti).
- Cessazione delle pratiche colturali nei castagneti da frutto.
- Captazioni idriche sul Torrente Scesta che accentuano gli effetti della siccità estiva.
- Scarsi livelli di conoscenza delle emergenze naturalistiche e delle tendenze in atto.
- Incendi estivi.
- Fenomeni di erosione dei versanti sul Monte Prato Fiorito.
- Rimboschimenti di conifere.

Principali elementi di criticità esterni al sito:

Diffusa riduzione del pascolo su tutto l'Appennino Toscano, con degradazione e frammentazione dell'habitat per numerose specie minacciate.

PRINCIPALI MISURE DI CONSERVAZIONE DA ADOTTARE

(Deliberazione 5/07/2004 n° 644 Attuazione art. 12. c.1 lett. a) della L.R. 56/00 (Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche). Approvazione norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei Siti di Importanza Regionale)

Principali obiettivi di conservazione⁴:

- a) Conservazione del sistema di praterie secondarie del Monte Coronato e del Monte Prato Fiorito, comprendente notevoli estensioni di habitat di elevato interesse conservazionistico, che presumibilmente supportano importanti popolamenti faunistici (EE).
- B) Conservazione degli elevati livelli di naturalità della valle del Torrente Scesta e tutela dell'ecosistema fluviale (E).
- c) Mantenimento/incremento dell'idoneità del sito quale area di foraggiamento di *Aquila chrysaetos* (M).
- d) Tutela dei popolamenti di Anfibi (M).
- E) Conservazione/recupero dei castagneti da frutto, almeno nella porzione meridionale del sito (M).

Indicazioni per le misure di conservazione:

- Esame della situazione attuale del pascolo, verifica rispetto agli obiettivi di conservazione e adozione di opportune misure contrattuali per il raggiungimento delle modalità ottimali di gestione (EE).
- Realizzazione di indagini finalizzate a predisporre la base conoscitiva propedeutica alla programmazione di iniziative di conservazione (le conoscenze su gran parte delle emergenze naturalistiche, tendenze in atto e cause di minaccia sono insufficienti) (E).
- Verifica delle previsioni della pianificazione forestale rispetto agli obiettivi di conservazione del sito, loro eventuale adeguamento, adozione di misure contrattuali o normative tali da garantire: conservazione/recupero dei castagneti da frutto almeno nelle zone servite dalla viabilità; tutela assoluta della vegetazione ripariale; conservazione/incremento delle fasi mature e senescenti dei boschi (M).
- Tutela delle piccole raccolte di acqua, habitat di Anfibi, e limitazione delle immissioni di trote ai soli tratti inferiori dei corsi d'acqua (M).
- Verifica della consistenza ed eventuale ricostituzione di popolazioni di specie preda di *Aquila chrysaetos* (Lagomorfi, Galliformi) (B).

Necessità di Piano di Gestione del sito:

Molto elevata per le aree interessate da praterie secondarie, medio bassa per le aree forestali. Il piano di gestione potrebbe essere sostituito da piani d'azione (cfr. sotto).

Necessità di piani di settore:

Molto elevata e urgente la necessità di un piano per la gestione del pascolo (che potrebbe essere coordinato con quelli degli altri siti appenninici).

Necessità media di un piano per l'organizzazione e la limitazione dell'impatto della fruizione turistica.

Note:

L'assetto naturalistico e paesaggistico di una porzione essenziale del sito (Monte Coronato e Monte Prato Fiorito) dipende dalla permanenza delle attività di pascolamento, che devono essere quindi incentivate e opportunamente indirizzate.

⁴ Legenda obiettivi e misure di conservazione:

Agli obiettivi, così come alle misure di conservazione è stato attribuito un livello di importanza relativo a quel sito secondo la seguente classificazione: B: bassa; M: Media; E: Elevata; EE: molto elevata